

Bollettino nazionale delle valanghe no. 84

di lunedì, 19 febbraio 2007, 18:30

Moderato pericolo di valanghe in molte regioni

Situazione generale

Lunedì il tempo è stato generalmente soleggiato con leggera nuvolosità soprattutto sul versante nordalpino. I venti provenienti da nord sono stati da deboli a moderati. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota erano di meno 2 gradi nelle regioni settentrionali e di più 2 gradi sul versante sudalpino.

Sui pendii ripidi esposti a sud la neve si è umidificata fino alle quote più alte. Gli accumuli di neve soffiata della scorsa settimana si sono già fortemente assestati sui pendii rivolti a sud. Sui pendii ombreggiati il legame tra i diversi strati di neve ventata è in parte ancora debole. Eventuali valanghe possono quindi distaccarsi fino al terreno. Sui pendii rivolti a nord, il limite dell'innevamento è collocato tra i 1000 e i 1400 m di quota. Sui pendii rivolti a sud la neve è presente al di sopra dei 1700 m circa, sul versante sudalpino e in Engadina al di sopra dei 2000 m circa.

Evoluzione a corto termine

La giornata di martedì sarà soleggiata. I venti di provenienza variabile saranno deboli. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota saranno comprese tra zero gradi nelle regioni occidentali e meno 2 gradi in Engadina.

Previsione del pericolo di valanghe per martedì

Versante nordalpino senza Prealpi centrali e orientali; inoltre Vallese; nord dei Ticino e Grigioni senza Valle Calanca inferiore e Mesolcina inferiore:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

Nella zona del Sempione, nel nord del Ticino, nella Valle Calanca superiore e nella Mesolcina superiore, così come nelle restanti valli meridionali dei Grigioni, i punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali esposti da ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2200 m circa. Nelle restanti regioni caratterizzate da questo grado di pericolo, i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi caratterizzati dalla presenza di vecchi accumuli di neve soffiata esposti principalmente da ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2000 m circa. Eventuali valanghe possono distaccarsi soprattutto nei punti di passaggio dalle zone poco innestate a quelle molto innestate in caso di forte sovraccarico, come p.es. quello esercitato da una caduta o da un gruppo di appassionati di sport invernali che non rispettano le distanze di sicurezza.

Prealpi centrali e orientali; Ticino centrale come pure Valle Calanca inferiore e Mesolcina inferiore:

debole pericolo di valanghe (grado 1)

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto ancora nelle conche e nei canali molto ripidi ombreggiati. Valanghe di dimensioni più piccole possono causare il trascinarsi di eventuali persone e quindi la loro caduta.

Tendenza per mercoledì e giovedì

In entrambe le giornate il tempo continuerà ad essere prevalentemente soleggiato. I venti saranno generalmente deboli e con zero gradi a 2000 m di quota le temperature saranno piuttosto miti. Il pericolo di valanghe continua a diminuire solo lentamente.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Previsione del pericolo di valanghe

martedì, 20. febbraio 2007

scala del pericolo

-  1 DEBOLE
-  2 MODERATO
-  3 marcato
-  4 forte
-  5 molto forte

